

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

Provincia di Torino

Parere dell'organo di revisione

*sulla proposta di aggiornamento della programmazione
del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANLUCA PICCININI

VIA GARIBALDI, 91

NOVILIGURE (AL)

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO - PROV. TORINO

Verbale n. 6 dell'11 maggio 2017

L'organo di revisione, ricevuta in data odierna la proposta di delibera di Giunta Comunale di aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, riportata in nota per estratto¹, la quale costituisce parte integrante del presente verbale;

¹ **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE** - Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 09.11.2016 con la quale si è proceduto alla verifica della dotazione organica, alla approvazione, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, della Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2017-2018 nonché all'autorizzazione delle necessarie procedure per l'espletamento delle mobilità esterna per la copertura di:

- 1 unità in categoria B3 con mansione di messo comunale-autista scuolabus;
- 2 unità in categoria C con mansione di istruttore amministrativo;
- 1 unità in categoria DI con mansione di istruttore direttivo contabile;

Vista la determinazione del responsabile dell'Area Direzione Generale – Ufficio Personale ed Organizzazione n. 448 del 23.11.2016 con la quale sono state indette le procedure di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i. per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di:

- 1 unità in categoria B3 con mansione di messo comunale-autista scuolabus;
- 2 unità in categoria C con mansione di istruttore amministrativo;
- 1 unità in categoria DI con mansione di istruttore direttivo contabile;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 01.02.2017 che prende atto del verbale sottoscritto dalla commissione esaminatrice delle procedure di mobilità volontaria esterna per la copertura dei profili di cui sopra e dal quale è emerso che:

- è pervenuta n. 1 domanda di partecipazione per il profilo di cat. B3 la quale non è stata accettata per carenza di requisiti;
- sono pervenute n. 5 domande di partecipazione per i profili di cat. C tutte regolari e a seguito del relativo esame/colloquio, nel quale si sono presentati solo n. 4 candidati, si è stilata la relativa graduatoria;
- non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione per il profilo di cat. DI;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 08.03.2017 con la quale veniva approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019 nonché il piano delle assunzioni relativo all'anno 2017 e si dava atto che:

- è stata assunta per mobilità n. 1 unità di personale di Cat. C, profilo istruttore amministrativo da destinare al servizio di polizia locale al fine di fargli conseguire l'abilitazione professionale per la mansione di agente di polizia locale;
- alla data del 01.02.2017 si erano perfezionati i trasferimenti disposti per mobilità esterna presso altre pubbliche amministrazioni di n. 6 dipendenti;

Considerata la deliberazione n. 21/SEZAUT/2009 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie del 09.11.2009, depositata il 27.11.2009, la quale specifica che "l'art. 1, comma 562, della legge 296/2006 è da interpretare nel senso che nel novero delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente non siano da comprendere quelle derivanti da trasferimenti di mobilità";

Vista anche la circolare n. 4/2008 del 18.04.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante le linee guida ed indirizzi in materia di mobilità, nella quale si specifica che la mobilità è lo "strumento per conseguire una più efficiente distribuzione organizzativa delle risorse umane nell'ambito della pubblica amministrazione globalmente intesa" puntualizzando che "la mobilità di personale non può essere considerata cessazione";

Preso atto che, per limiti imposti da disposizioni legislative nonché da mutate esigenze organizzative, non si può dare seguito all'utilizzo della graduatoria di cui alla sopracitata deliberazione della Giunta Comunale n. 11;

Considerata pertanto la necessità di ribadire le procedure di mobilità di cui alla determinazione del responsabile dell'Area Direzione Generale – Ufficio Personale ed Organizzazione n. 448 del 23.11.2016 per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di:

- 1 unità in categoria B3 con mansione di messo comunale-autista scuolabus;
- 1 unità in categoria C con mansione di istruttore amministrativo – contabile;
- 1 unità in categoria DI con mansione di istruttore direttivo contabile;

nonché di indire una nuova procedura di mobilità in entrata per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di:

- 1 unità in categoria C con mansione di istruttore tecnico rispetto a quelle preventivate con la precedente Deliberazione di programmazione del personale (D.G n. 40 del 08.03.2017), in quanto il passaggio tra enti tramite mobilità volontaria si configura come neutrale quando applicata tra amministrazioni pubbliche, anche di diversi comparti, sottoposte entrambe al regime di limitazione (vincoli assunzionali), nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del TUEL, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Preso atto che il D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160 l'art. 16 del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Richiamata la nota n. 4233 del 11/08/2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica, dalla quale risulta il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per le Amministrazioni Pubbliche della Regione Piemonte;

Ritenuto quindi, dopo l'esame della normativa e delle possibilità per questo Ente, di procedere all'analisi dell'aggiornamento dei fabbisogni per il triennio 2017-2019 al fine di valutare le possibili azioni da intraprendere conseguenti alle sopravvenute esigenze degli uffici, in relazione ai profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria, con l'obiettivo comunque di garantire il mantenimento del numero e del livello dei servizi in ottemperanza agli attuali vincoli normativi;

Preso atto, per quando sopra specificato, di prevedere per il triennio 2017-2019, nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale a tempo pieno ed indeterminato a seguito dei trasferimenti disposti per mobilità esterna presso altre pubbliche amministrazioni:

- 1 unità in categoria B3 con mansione di messo comunale-autista scuolabus;
- 1 unità in categoria C con mansione di istruttore amministrativo - contabile;
- 1 unità in categoria C con mansione di istruttore tecnico;
- 1 unità in categoria D1 con mansione di istruttore direttivo contabile;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, è pari a € 749.383,97

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA legge 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€716.178,70	€766.244,41	€765.728,79	€749.383,97

Preso atto inoltre che il limite per lavoro flessibile riferibile all'anno 2009, per questo Ente è pari ad € 7.973,67, così come certificato dal Responsabile dell'Area finanziaria, prot. n. 4420 del 21.07.2016 e che tale limite verrà rispettato nell'anno 2017;

Preso atto che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto:

- è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019;
- è stata formulata nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:
 - art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001, rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;
 - art. 33, comma 2, del D.Lgs.165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
 - art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive;
 - art. 1, comma 557, e comma 557-quater della Legge 296/2006, contenimento delle spese di personale;
 - art. 10, comma 5, del D. Lgs.150/2009, relativo al piano delle performance in corso di approvazione;
 - art. 27, comma 2, lett. c), del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, obbligo di certificazione dei crediti;

Dato atto che:

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

considerato che l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

visto il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017-

- il Comune di San Francesco al Campo ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2016;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557- quater della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
- il Comune di San Francesco al Campo ha adottato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 08.03.2017 il piano di azioni positive per il triennio 2017-2019;
- questo Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001, con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 22.02.2017;

[omissis]

Tutto ciò premesso la Giunta Comunale

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. Di approvare la nuova programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, prevedendo:
 - per l'anno 2017 le seguenti sostituzioni di personale a tempo pieno ed indeterminato trasferito per mobilità esterna verso altre pubbliche amministrazioni:
 - 1 unità in categoria B3 con mansione di messo comunale-autista scuolabus;
 - 1 unità in categoria C con mansione di istruttore amministrativo-contabile;
 - 1 unità in categoria C con mansione di istruttore tecnico;
 - 1 unità in categoria D1 con mansione di istruttore direttivo contabile;
 - per gli anni 2018 e 2019 di procedere ad assunzioni per la sola sostituzione del personale cessato per dimissioni, mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e collocamento a riposo per diritto a pensione o altre cause, nei limiti previsti dalle norme vigenti sui vincoli alle assunzioni e di riduzione progressiva delle spese di personale;
3. Di autorizzare, pertanto, le necessarie procedure per l'espletamento della mobilità esterna per la copertura di:
 - 1 unità in categoria B3 con mansione di messo comunale-autista scuolabus;
 - 1 unità in categoria C con mansione di istruttore amministrativo-contabile;
 - 1 unità in categoria C con mansione di istruttore tecnico;
 - 1 unità in categoria D1 con mansione di istruttore direttivo contabile;
4. Di rimandare al Segretario l'adozione degli atti conseguenti e necessari per la gestione della mobilità del personale;
5. Di dare atto altresì, che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019;
6. Di provvedere a dare opportuna informazione alle OO.SS. ai sensi dei vigenti CC.CC.NN.LL.;
7. Di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento il presente atto qualora si verificassero esigenze tali da determinare la necessità e/o attese mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
8. Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

2019 approvato dalla Giunta Comunale;

preso atto delle intervenute esigenze di riorganizzazione del personale conseguenti all'applicazione delle procedure di mobilità indette dall'Ente;

verificato che la spesa per il personale risulta contenuta entro il valore medio di riferimento del triennio 2011-2013 ai fini del rispetto della disposizione prevista dall'art. 1, c. 557-quater della L. 296/2006;

valutata la compatibilità dell'aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale con le disponibilità finanziarie e i vincoli di bilancio;

tutto ciò premesso,

dichiara

di aver accertato che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, c. 3bis, della L. 449/1997 e successive modificazioni ed

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale riportata in nota.

Novi Ligure, 11 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianluca Piccinini

(firmato digitalmente)

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO - PROT 0002774 DEL 12/05/2017